

LA FESTA TEATRALE NEL SETTECENTO DALLA CORTE DI VIENNA ALLE CORTI D'ITALIA



a cura di Annarita Colturato, Andrea Merlotti
Lucca, LIM, 2011; ISBN: 978-88-7096-669-5; 345 pp.; 24 cm

Atti del convegno, Venaria Reale, 13-14 novembre 2009

Il periodo compreso fra i decenni della «crisi della coscienza europea» e il *siècle éclairé* condensò profonde tensioni fra permanenze e mutamenti, fenomeni che risaltano nella loro dimensione eversiva negli ambiti della storia e delle idee, ma che rivelano anche interessanti commistioni se studiati a livello di pratiche. Una di esse fu lo spettacolo musicale celebrativo, riservato a momenti d'espressione pubblica della politica curiale e perciò legato a un insieme di rituali che andava ben oltre la stessa messinscena. Si può dire, anzi, che esso non sia pienamente comprensibile se lo si separa dal contesto e dai rituali che ne organizzano il messaggio (e il senso). Come le regole del cerimoniale che, lungi dall'essere fissate una volta per tutte, potevano essere determinate dalle circostanze, così alcuni generi teatrali ad esso connessi e funzionali assunsero nel Sei-Settecento tratti multiformi, declinati in un così ampio e variegato repertorio di soluzioni drammatiche, musicali e spettacolari tale da sfuggire alle classificazioni e codificazioni tentate da autorevoli musicologi. Il volume è articolato in tre parti. La prima è dedicata alla fondamentale figura del Metastasio, quindi alla corte viennese, (committente e destinataria di alcune delle feste teatrali storicamente più rilevanti e sede propizia all'incontro tra esperienze secentesche, drammaturgie francesi e musicalità italiana) e a Johann Adolf Hasse (personalità emblematica dell'epoca e firmatario di alcuni dei più significativi titoli del genere). Non poteva mancare, data la sede del convegno, una seconda parte sulle feste teatrali nate nell'ambito della corte sabauda, sinora scarsamente studiate nonostante l'ampia bibliografia sulle pratiche politiche e sul teatro musicale nel Regno di Sardegna. Certamente più indagata è la produzione di feste e azioni teatrali promosse dalle corti asburgiche e borboniche italiane di Milano, Parma e Napoli, oggetto della terza parte: singoli casi di studio che bene illustrano le vie imboccate dal genere in un teatro ormai 'riformato' e alla vigilia di eventi che, dopo il 1789, avrebbero diretto altrove il gusto e le pratiche rituali.

INDICE

VII Premessa

XI Sigle RISM

XIII Abbreviazioni musicali

LA FESTA TEATRALE NEL SETTECENTO

- 3 *Configurazione scenica e assetto drammatico nelle feste teatrali del Metastasio*
ANDREA CHEGAI
- 31 *Il Parnaso confuso e altre feste teatrali della corte viennese del Settecento*
ANDREA SOMMER-MATHIS
- 53 *La florida e canora famiglia di Maria Teresa*
ELENA SALA DI FELICE
- 77 «*Va': della danza è l'ora*». *Balli da festa a Vienna nel Settecento*
ANGELA ROMAGNOLI
- 105 *Musica e politica. Hasse e la festa teatrale tra Napoli, Dresda e Vienna*
RAFFAELE MELLACE
- 129 *Ercole, Bach e un principe storpio*
ALBERTO RIZZUTI
- 155 «*y a ici quelque étiquette?*» *Cerimonie e sociabilità per la visita di Giuseppe II a Torino nel 1769*
ANDREA MERLOTTI
- 173 *Cerimonie ed etichetta per le feste matrimoniali e Torino nella seconda metà del Settecento*
FRANCA VARALLO
- 191 *Le feste teatrali di Gaetano Pugnani*
ANNARITA COLTURATO
- 217 *Francesco Bianchi e Angelo Tarchi autori di feste teatrali per il Teatro Regio di Torino*
FRANCESCO BLANCHETTI
- 237 *L'arciduca Ferdinando d'Asburgo a Milano tra governo dello Stato e via ti corte (1771-1796)*
CARLO CAPRA
- 247 *L'orchestra e le sue funzioni nelle azioni e nelle feste teatrali di Mozart*
MANFRED HERMANN SCHMID
- 257 *Un catalogo della musica scenica settecentesca: Le feste d'Imeneo nella riflessione teatrale della Parma di Du Tillot*
PAOLO RUSSO
- 283 «*Potrà dirsi questo Dramma uno sforzo della Musica, e l'Arti italiane per agguagliare i Greci*»: *Alessandro e Timoteo a Parma, 1782*
MERCEDES VIALE FERRERO
- 301 «*La speranza de' regni*». *Celebrazione e spettacolo in tre 'feste' napoletane: Paisiello (1768), Jommelli (1772), Cafaro (1775)*
LUCIO TUFANO

Tavole

323 Indice dei nomi